

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 MARZO 2014

Il giorno **17 marzo 2014** alle ore 9,15, nella sede RSU presso il Centro interdisciplinare di Scienze per la Pace, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, 1, si è tenuta la riunione delle RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) regolamento RSU;
- 2) destinazione economie (450.00 euro): proposta dell'amministrazione;
- 3) posizioni organizzative: problematiche e richieste;
- 4) riorganizzazione e riassegnazione personale;
- 5) preliminare prossimo integrativo 2014 (dati sui fondi dell'accessorio con UGOV e distribuzione risorse tra il personale);
- 6) sollecito produttività 2013;
- 7) performance: criticità e richiesta chiarimenti;
- 8) telelavoro: revisione dei criteri;
- 9) varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Roberto Albani, Marco Billi, Adele Bonacci, Elena Franchini, Simone Kovatz, Davide Lorenzi, Valerio Palla
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Bruno Sereni
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Daniela Frediani, Enrico Maccioni, Davide Vaghetti
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni, Elena Luchetti, Emilio Rancio
- per CISAPUNI fed. SNALS	Stefania Berardi
- per UIL RUA	
- per USB PI	Massimo Casalini, Pier luigi Scaramozzino

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	Pasquale Cuomo
- per CISL Fed. Università	

- per UIL RUA	
---------------	--

Punto 1: revisione del Regolamento RSU

Si decide di rimandare la discussione del primo punto all'ordine del giorno perché sono presenti solo la metà dei componenti dell'RSU.

Punto 2: destinazione delle economie

Nell'incontro del 6 febbraio scorso fra la parte pubblica e le rappresentanze sindacali, l'amministrazione ha formalizzato la proposta di destinazione di una parte delle economie esistenti sulle varie voci che compongono il salario accessorio e che sono emerse a seguito dell'approfondita analisi fatta dal tavolo tecnico.

Le risorse che l'amministrazione ha proposto di distribuire ammontano complessivamente a € 259.500.

Questi soldi verranno distribuiti fra tutti i dipendenti che non hanno percepito la premialità UGOV.

Si parla di circa 250 euro lordo dipendente.

L'accordo è stato raggiunto anche in considerazione della volontà espressa dalle parti di arrivare quanto prima alla distribuzione delle rimanenti economie (circa 450.000 euro) a favore di tutto il personale, senza esclusione alcuna.

Billi sottolinea l'importanza di formalizzare al più presto la distribuzione delle economie residue, prima che possano intervenire possibili tagli a seguito della spending review.

Billi segnala inoltre che le ultime PEO hanno prodotto altre rimanenze, quindi bisogna continuare a pressare affinché tutti i soldi vengano distribuiti.

Si decide di chiedere un incontro con la parte pubblica per arrivare a un accordo firmato.

Punto 3: posizioni organizzative: problematiche e richieste

Su richiesta della RSU, la parte pubblica ha fornito una tabella con i punteggi che sono stati attribuiti ai dipendenti con posizioni organizzative per l'individuazione delle fasce di indennità. Si tratta tuttavia di dati poco trasparenti, perché non si capisce in base a quali criteri sono stati assegnati i punteggi.

Si decide di insistere affinché vengano forniti alle persone interessate, o quantomeno alla RSU, i dati analitici e le varie voci che vanno a incidere sul punteggio totale. In caso di mancata risposta da parte della parte pubblica si prenderà in considerazione la possibilità di procedere con una denuncia per comportamento antisindacale.

Viene anche discussa l'opportunità di indire un'assemblea del personale per denunciare la mancanza di trasparenza da parte dell'amministrazione.

Bonacci osserva che all'interno dei dipartimenti esistono anche figure di responsabili di progetti che non hanno ricevuto un incarico ufficiale e quindi non ricevono alcuna indennità.

Viene sollevato anche il caso degli eventuali doppi incarichi per le posizioni organizzative di fascia alta: l'indennità viene conteggiata due volte? Saranno chiesti chiarimenti al riguardo e, nel caso, sarà inoltrata la proposta di congelare ad interim una delle due indennità.

Palla riferisce che a suo tempo era stato chiesto all'amministrazione se è prevista una decurtazione parziale dell'indennità di responsabilità nel caso in cui un dipendente con posizione organizzativa chieda il part-time. La risposta di Grasso era stata questa: non è prevista alcuna riduzione dell'indennità, dal momento che il riconoscimento economico aggiuntivo è legato all'incarico e non al monte ore.

Si fa cenno anche alla nuova figura del tecnologo, introdotta dal ministro Profumo nel 2012 (decreto legislativo 49, come decreto applicato della legge Gelmini). Si tratta sostanzialmente di un tecnico laureato che può fare didattica.

Punto 4: riorganizzazione e riassegnazione del personale

Sereni solleva il problema delle unità di personale di categoria B assegnate all'Economato che lavorano presso altre strutture. Bisogna chiedere che sia formalizzata al più presto l'afferenza di questi dipendenti alle singole strutture di riferimento.

Inoltre deve ancora essere risolto il problema del SID.

Nei giorni scorsi è giunta notizia di annunci di "esuberanti" di amministrativi presso alcuni dipartimenti, con richiesta di mobilità volontaria presso altre strutture non meglio definite. Questi spostamenti del personale, a riorganizzazione ormai conclusa, devono essere monitorati con grande attenzione.

Anche nello SBA si verificano casi di mobilità interna per coprire turni al banco o carenze di personale. Presso alcune biblioteche, inoltre, è stato imposto un ampliamento dell'orario di apertura, anticipando l'apertura al pubblico di mezz'ora (8:30 anziché 9:00).

Punti 5 e 6: preliminare prossimo integrativo 2014 e Sollecito produttività 2013

La RSU intende sollecitare la parte pubblica affinché si proceda in tempi rapidi.

Punti 7 e 8: performance e telelavoro

La discussione di questi punti è rinviata per mancanza di tempo.

Punto 9: varie ed eventuali

La RSU è stata contattata per risolvere alcuni problemi relativi all'incompatibilità della produttività con la legge Merloni. Da questa situazione traggono danno solo i dipendenti di fascia B e C e questo è un problema da discutere e da affrontare per il 2014.

Edilizia: si riscontrano forti disagi da parte dei responsabili dei cantieri in merito all'istituto per la reperibilità, perché spesso devono recarsi sul posto fuori fascia oraria senza avere il riconoscimento dell'indennità.

Ci sono inoltre altre due problematiche da affrontare: le multe sui cantieri e l'uso dei mezzi di servizio per gli spostamenti.

Per quanto riguarda le multe, viene denunciato il fatto che, in caso di problemi o pericoli sul cantiere, il responsabile spesso non si trova nelle condizioni di poter sospendere i lavori perché le ditte possono far causa per i ritardi.

Per quanto riguarda invece l'uso dei mezzi di servizio, si denuncia l'insufficienza dei veicoli messi a disposizione: 2 Fiat Panda furgonate (con omologazione a 2 posti), 1 scooter, 1 bicicletta.

I dipendenti usano quasi sempre i mezzi propri per effettuare gli spostamenti, con conseguenti rischi legati alle questioni assicurative.

A questo proposito, si ricorda che è stato richiesto all'Amministrazione di inviare una circolare per informare in modo dettagliato i dipendenti di come è necessario comportarsi in caso di infortunio in itinere o in servizio.

La riunione termina alle ore 13,00.